



PROVA GENERALE PER LA GALLERIA DI BASE

Pag. 3



L'INTERVENTO DEL SINDACO DI CASTIGLIONE

Pag. 4

IL PROGETTO CANTIERI APERTI

Cantieri Aperti è un'iniziativa voluta da Autostrade per l'Italia per fornire un costante aggiornamento, a tutte le parti sociali, sull'avanzamento dei lavori e sugli eventuali problemi che di volta in volta si devono superare per assicurare il miglioramento dei servizi. Il programma, articolato attraverso cartelli lungo le strade, totem informativi e la distribuzione del leaflet "Lavori in corso", culmina negli incontri che si tengono periodicamente con istituzioni, utenti, media e tutti i soggetti interessati, in modo da favorire la trasparenza, l'efficacia e l'aggiornamento delle informazioni. L'iniziativa sta avendo successo in tutte le regioni coinvolte: Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio e Campania. Sono inoltre disponibili per tutti, sul sito internet www.autostrade.it, nella sezione Potenziamento Rete, collegamenti video sui cantieri e sulle tratte interessate dai lavori, oltre ad una serie di informazioni sia generali che specifiche relative ai vari interventi.

*Autostrade per l'Italia
augura a tutti i lettori
della Newsletter
un buon Natale
e un felice 2009*



La nuova galleria artificiale Bollone

CANTIERI APERTI IN EMILIA- ROMAGNA E TOSCANA

ILLUSTRATI STATO DEI LAVORI E PROGETTI NELLE DUE REGIONI
COINVOLTE DALLA VARIANTE DI VALICO

NUOVI INVESTIMENTI E MENO INCIDENTI SULLE AUTOSTRADE DELL'EMILIA-ROMAGNA

La rete autostradale emiliano-romagnola, e in modo particolare la Variante di Valico, costituisce l'asse portante della mobilità Nord-Sud del Paese. A fronte di investimenti per 6,1 miliardi di euro, Autostrade per l'Italia ha perciò lavorato per raggiungere in regione risultati importanti, presentati lo scorso 21 ottobre a Bologna nel corso dell'iniziativa Cantieri Aperti. Nell'occasione sono stati anticipati anche nuovi progetti di investimento infrastrutturale che confermeranno Autostrade per l'Italia tra i principali motori della competitività della regione, continuando a perseguire con efficacia l'obiettivo di migliorarne e renderne più sicuri i collegamenti.

"I lavori in Emilia-Romagna procedono veloci e secondo i programmi" ha affermato Gennarino

Segue a pagina 2

POTENZIATI I SERVIZI IN TOSCANA E VIA LIBERA ALLA NUOVA CONVENZIONE UNICA

"I lavori nei cantieri procedono senza ostacoli di rilievo. È necessario però che tutti facciano uno sforzo in più per accelerare i tempi degli iter autorizzativi che restano ancora troppo lunghi. I programmi di potenziamento e adeguamento della rete autostradale della Toscana sono stati rafforzati, grazie alla firma della Convenzione Unica e ora possiamo avvalerci di un investimento complessivo di 4 miliardi di euro". Così Gennarino Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia, ha riassunto assieme a Riccardo Conti, assessore al Territorio e alla Infrastrutture della Regione Toscana, i risultati ottenuti e i progetti per il futuro, in occasione dell'iniziativa Cantieri Aperti che si è tenuta lo scorso 2 ottobre a Firenze.

Segue a pagina 2

Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia. "Nella regione, il 74% degli interventi è stato affidato alle imprese mentre quasi il 51% dei chilometri di ampliamento è stato aperto al traffico. In particolare, si tratta dei lotti 1-2-3-4 della Variante di Valico da Sasso Marconi a La Quercia, della 4ª corsia sull'A1 da Bologna a Modena e della terza corsia dinamica nel tratto bolognese dell'A14. Questi risultati positivi sono il frutto di una serie di fattori – ha spiegato Tozzi – tra i quali l'efficace collaborazione con l'Anas e le istituzioni locali nonché la possibilità di affidamento dei lavori, alla propria controllata Pavimental, di buona parte delle opere. Ora la sfida per i prossimi anni, oltre al completamento della Variante di Valico, è quella di realizzare i nuovi interventi previsti dalla Convenzione Unica per cui occorrerà migliorare sempre di più i processi autorizzativi, proseguendo nel frattempo l'impegno per la sicurezza sul lavoro e sul traffico, che rappresenta per Autostrade per l'Italia un forte e concreto impegno sociale".

Ed emergono già i primi risultati degli sforzi effettuati: dal 1999 ad oggi è stato infatti ridotto del 70% il tasso di mortalità sulla rete di Autostrade per l'Italia, raggiungendo con due anni di anticipo l'obiettivo posto dall'Unione Europea. Questa riduzione è un risultato conseguito con iniziative volte a modificare il comportamento degli automobilisti e con continui interventi migliorativi dell'infrastruttura a dimostrazione di come potenziare le autostrade equivalga a maggiore sicurezza. Ma anche minore impatto ambientale, come comprovano le notevoli diminuzioni dei livelli acustici su tutti i "ricettori sensibili" grazie all'installazione delle barriere antirumore e il calo delle componenti inquinanti ottenuto grazie agli ampliamenti.

"Un lavoro che ha prodotto risultati ampiamente positivi, con dati oggettivi, che dicono molto in termini di riduzione dell'incidentalità, del tasso di mortalità e di una maggiore fluidità del traffico" ha commentato Alfredo Peri, assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti. E anche per questo la Regione spinge sull'acceleratore delle infrastrutture, per dotare di terza e quarta corsia numerosi tratti autostradali dell'Emilia Romagna. "Entro la metà del 2009 chiuderemo gli accordi territoriali – ha annunciato Peri – e le opere saranno cantierizzabili realisticamente nel 2010. Auspicando che i lavori vengano svolti direttamente da Autostrade per l'Italia. Gli accordi raggiunti fra territorio, comunità locali, Regione, Anas, società Autostrade hanno guardato al merito – ha concluso Peri – e dobbiamo continuare a lavorare in questa direzione".

L'avvio dei tavoli di lavoro per le nuove opere riguarderà innanzitutto la realizzazione della quarta corsia nei tratti dell'A1 fra Modena e Piacenza e dell'A14 tra Bologna San Lazzaro e la diramazione di Ravenna, il potenziamento della Bologna Ferrara con la terza corsia e allo stesso tempo il completamento di altri interventi: un tratto di nuova Bazzanese, il casello di Crespellano e il nodo di Casalecchio.

"Il pieno rispetto degli impegni assunti da parte di Autostrade per l'Italia – ha sottolineato Tozzi – è stato possibile fino ad oggi grazie anche alla proficua collaborazione con tutti gli Enti Locali, ma bisogna ridurre i tempi di autorizzazione delle opere, sia per quelle già previste sia per tutte le nuove opere su cui Autostrade si è impegnata grazie alla firma della nuova Convenzione Unica".

L'insieme di questi lavori, per ben 134 chilometri di rete e 7 nuovi caselli, garantirà maggiore sicurezza, una diminuzione dell'impatto ambientale, oltre naturalmente a ridurre i tempi di percorrenza. L'opera più significativa da questo punto di vista è certamente costituita dalla Variante di Valico, ovvero il potenziamento dell'Autostrada A1, che nel tratto appenninico Toscano va da Poggiolino a Barberino.

L'utilizzo delle più sofisticate tecniche ingegneristiche per la costruzione della Variante di Valico, che si sviluppa all'interno di uno scenario ambientale molto diversificato e complesso, è evidente nella realizzazione della Galleria di Base, l'opera senza dubbio più rappresentativa. Si tratta di un tunnel a carreggiate separate, 160 mq di sezione e lungo circa 8,6 chilometri, che unirà le regioni Emilia-Romagna e Toscana, congiungendo la futura area di servizio di Badia Nuova a Nord con il nuovo svincolo di Poggiolino.

Per la sua costruzione, i cui lavori procedono senza intoppi, è previsto un investimento di circa 800 milioni di Euro, lungo una tratta di 11,2 chilometri. Il termine dei lavori per la Galleria di Base è previsto per il 2010.

"Ci troviamo in una fase di forte dinamismo infrastrutturale – conferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Conti – per trovare investimenti simili in passato, bisogna addirittura risalire all'Unità d'Italia, al periodo di Firenze capitale. Sono investimenti ingenti, un lavoro difficile. Ma chi considera tutto questo un passaggio insignificante sbaglia. Perché alla nuova infrastruttura che nasce va aggiunto un fattore fondamentale, il gradiente di un nuovo sviluppo regionale.

Per quanto riguarda il passaggio delle terze corsie – aggiunge Conti – questo è ormai abbondantemente in corso e alla fine regalerà un anello intorno alla città come quello che esiste già a Bologna".

La terza corsia dell'autostrada nel nodo fiorentino, oltre a rendere più fluido ed efficiente il traffico del capoluogo regionale, infatti, si spingerà fino a Pistoia e Lucca, collegandosi infine alla Fi-Pi-Li attraverso la bretella autostradale Prato-Signa.

IN EVIDENZA

RIUNIONE DEL TAVOLO PROVINCIALE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI DELLA VAV

L'IMPEGNO DI AUTOSTRADE PER RIDURRE IL RISCHIO DOPO L'ULTIMO INCIDENTE

Il cinque novembre si è svolto l'incontro della sessione ristretta del Tavolo Provinciale per la sicurezza nei cantieri della VAV, convocato dall'assessore al Lavoro e alla Sicurezza sul Lavoro della Provincia di Bologna, Paolo Rebaudengo. La riunione del Tavolo, specificamente dedicata ad analizzare le cause di infortunio al fine di intervenire con opportuni correttivi a monte del sistema organizzativo, si è aperta con la positiva notizia delle dimissioni dall'ospedale dell'operaio rimasto vittima dell'infortunio sul lavoro del 24 ottobre

scorso, nella galleria del cantiere della Variante di Valico, in località Badia di Castiglione dei Pepoli. Congiuntamente con il responsabile per la sicurezza dell'impresa del lavoratore infortunato, con l'Azienda USL, con le organizzazioni sindacali di categoria e con Autostrade per l'Italia, sono state esaminate le dinamiche e le cause dell'incidente, attuando una riflessione integrata con l'obiettivo di ipotizzare efficaci interventi correttivi. Autostrade per l'Italia ha comunicato una ulteriore iniziativa intrapresa sempre per migliorare la qualità del lavoro e ridurre il rischio di incidenti: realizzare, attraverso una collaborazione già avviata con l'Università di Bologna, uno strumento meccanico apposito per eseguire la lavorazione

di posa delle centine metalliche, proprio perché si tratta di una attività per sua natura intrinsecamente pericolosa.

Si tratta di un impegno importante da parte della committenza ad investire risorse sulla sicurezza, per evitare ai lavoratori future esposizioni al rischio. L'assessore Rebaudengo ha espresso "profondo apprezzamento per l'impegno e la collaborazione dimostrata da Autostrade nella lotta congiunta agli infortuni sul lavoro". "Inoltre – ha concluso – ritengo importante sottolineare l'efficienza del lavoro svolto dal 118, nell'intervenire efficacemente sul luogo dell'infortunio, nonostante l'impossibilità di servirsi dell'elisoccorso a causa delle pessime condizioni meteorologiche»

A Poggio Civitella la prova generale per la Galleria di Base

La Galleria di Base è l'opera certamente più rappresentativa della Variante di Valico, per le sofisticate tecniche adottate, per il complesso scenario ambientale e per le soluzioni innovative che accompagneranno gli automobilisti che ne attraverseranno i quasi nove chilometri di lunghezza complessiva, ad unire Emilia-Romagna e Toscana.

Un assaggio concreto di cosa significherà viaggiare in questa galleria all'avanguardia sarà presto sperimentato nella adiacente galleria Poggio Civitella, nella quale sono già stati installati gli stessi impianti tecnologici, ritenuti necessari per il corretto esercizio in sicurezza del traffico e per assicurare un buon livello di comfort di guida agli utenti, che saranno adottati nella Galleria di Base. Con grande anticipo rispetto alla data di apertura al traffico dell'intera tratta, è stata infatti completata la costruzione e la realizzazione degli allestimenti di uno dei due tunnel, lunghi 266 e 328 metri ciascuno, che precedono sul lato nord (in Emilia-Romagna) lo scavo della galleria di Base, proprio al fine di poter verificare e studiare, in assenza di traffico e su scala ridotta, il comportamento di tali dotazioni ancor prima del completamento della galleria di Base.

La galleria attraversa l'ostacolo naturale costituito dal rilievo di Poggio Civitella, nel territorio di Castiglione dei Pepoli, con due tunnel divergenti, larghi ognuno quasi 14 metri e alti circa 8 metri. Lungo il suo sviluppo sono presenti inoltre due piazzole di sosta, una su ogni canna, mentre i mezzi di servizio e soccorso potranno utilizzare anche una galleria di by-pass, del diametro di circa 9 metri e mezzo, che scavalca la galleria autostradale senza interferire con il traffico. Illuminazione a led capace di adattarsi al variare delle condizioni ambientali, assicurando comfort e sicurezza per gli utenti e il contenimento dei consumi, un sistema di rilevazione degli incendi installato sopra la corsia di marcia e collegamenti a distanza per la videosorveglianza e il controllo della velocità: sono solo alcune delle soluzioni adottate che passeranno al vaglio dei tecnici. All'interno della galleria, come a lavori ultimati lungo l'intera tratta Sasso Marconi – Barberino, saranno inoltre assicurate le trasmissioni radio, mentre in caso di emergenza, saranno invece disponibili ogni 150 metri le colonnine SOS per il collegamento



LE GALLERIE IN CIFRE

La galleria Poggio Civitella è costituita da due tunnel lunghi rispettivamente **266 metri** (carreggiata nord) e **328 metri** (carreggiata sud). Ogni tunnel dispone di due corsie di marcia e di una corsia di emergenza, larghe **3,75 metri** ciascuna.

La Galleria di Base è costituita da due tunnel che saranno lunghi rispettivamente **8.936 metri** in carreggiata nord e **8.943 metri** in carreggiata sud. Ogni tunnel disporrà di due corsie di marcia e di una corsia di emergenza, larghe **3,75 metri** ciascuna.

degli utenti con la centrale operativa. Oltre ai complessi sistemi informatici e telematici in dotazione, sono presenti altre novità già visibili a colpo d'occhio, a partire dalla segnaletica, di tipo luminoso e visibile anche in assenza di elettricità e dai Pannelli a Messaggio Variabile, che insieme agli Indicatori di agibilità delle corsie renderanno molto più facile e sicura la lettura delle informazioni cruciali per il viaggiatore. Le vie di fuga "protette" sono evidenziate agli utenti attraverso luci lampeggianti che si accenderanno in caso di emergenza. Un fascione verde "filo d'Arianna", posizionato lungo tutta la galleria, accompagnerà le persone ai luoghi sicuri più vicini illuminando il percorso con apposite luci. Un contributo all'innovazione generale del sistema tecnologico della galleria è dato infine da due importanti caratteristiche: la realizzazione di una pavimentazione caratterizzata dall'impiego di materiale calcareo inerte di colore bianco, che rende maggiormente riflettente la sede stradale e la posa di un rivestimento in gres porcellanato per la prima volta incollato ai piedritti della galleria fino ad un'altezza di circa 4 metri, garantendo la manutenzione semplice ed efficace di porzioni della calotta che altrimenti si annerirebbero facilmente. Oltre a costituire, quindi, un banco di prova ideale per testare l'operatività di tutte le strumentazioni predisposte, il lasso di tempo a disposizione dei progettisti e degli installatori prima dell'entrata in esercizio dell'opera, consentirà anche di effettuare prove comparative e valutazioni sulle prestazioni di apparecchiature simili fornite da diversi

produttori, con l'intento di ottimizzare la scelta finale.

A tal proposito sono installate ai fini della omologa da parte del Ministero delle Infrastrutture, luci a led gialle, poste sui marciapiedi, che potranno sostituire i "vecchi" catadiottri a pannello, migliorando l'accessibilità dei marciapiedi agli utenti e la facilità di lavaggio delle pareti della galleria attraverso sistemi automatici. Nell'ambito del Lotto 9, a cui appartiene la galleria Poggio Civitella, una parte del sistema di gestione della sicurezza in esercizio è rappresentata infine dall'area attrezzata di Badia Nuova, destinata ad ospitare – nella configurazione finale – sia le usuali attrezzature di servizio, che uno spazio riservato alla Protezione Civile ed un eliporto, a tutela e assistenza non solo degli utenti dell'autostrada, ma a salvaguardia delle persone e dei territori circostanti.



VARIANTE DI VALICO

Anno 3 – n.10 - Dicembre 2008
Periodico di Autostrade per l'Italia

Direttore responsabile
Direzione

Vito Zappalà
Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43632130

Comitato di Redazione

Gennarino Tozzi
Germana Parolini
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia

Collaboratori

Valerio Benincasa
Stefano Cellini
Segest S.p.a.
Via G. Amendola, 8
40121 Bologna
tel. 051 6390912

Redazione e coordinamento

Stampa

SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara

www.autostrade.it

info@autostrade.it



Il Sindaco di Castiglione dei Pepoli, Marcello Materassi.

Durante la realizzazione di una grande opera come la Variante di Valico, i territori attraversati subiscono inevitabili disagi ma l'importante è riuscire a gestire "l'emergenza" e porre le basi di vantaggi futuri.

Particolare attenzione, ad esempio, è stata rivolta alla viabilità, con la progettazione ed esecuzione di nuove strade che nell'immediato hanno permesso di limitare il passaggio dei carichi pesanti nelle località interessate e che a breve costituiranno, per quei centri, vere e proprie tangenziali che snelleranno il traffico, non più costretto ad attraversare le aree centrali delle rispettive frazio-

L'intervento del Sindaco di Castiglione dei Pepoli

ni. Ma non sempre è possibile realizzare una nuova strada. Per questo è attualmente possibile vedere un lungo serpentone, quasi un drago cinese, che si srotola lungo la montagna.

È il nastro trasportatore, lungo 1200 metri, che è già in funzione tra l'uscita del cantiere della discenderia e l'area di deposito sottostante l'abitato di Roncobilaccio.

Una tecnologia fortemente innovativa, raramente applicata anche in Italia, che l'impresa Todini ha proposto e poi condiviso sia con Autostrade per l'Italia che con gli enti territoriali, Provincia e Comune compresi. Con l'imminente apertura di più fronti di scavo della galleria di Base in corrispondenza dell'intersezione della discenderia, l'imponente quantità di materiale estrattivo avrebbe implicato la spola di centinaia di camion ogni giorno con un notevole impatto per le condizioni di quel tratto di strada e soprattutto per la popolazione.

La documentazione tecnica presentata ai fini autorizzativi e gli interventi successivi all'installazione garantiscono, invece, un minore impatto sia per i rumori che per le polveri dell'impianto: alimentato elettricamente, schermato e scatolato garantisce il trasferimento degli inerti di scavo dal frantoio, posto all'imbocco della galleria, all'area temporanea di deposito e la classificazione prevista in vicinanza dell'attuale

impianto di betonaggio.

Molto modeste anche le opere murarie di supporto consistenti in plinti di appoggio.

L'intera struttura è chiaramente provvisoria e alla fine del cantiere verrà completamente riconfigurata la condizione preesistente.

Marcello Materassi

Sindaco del Comune di Castiglione dei Pepoli

LE OPERE PUBBLICHE A CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Grazie al sostegno di Autostrade per l'Italia, il Comune di Castiglione dei Pepoli ha potuto realizzare diverse opere "non causa-effetto", (già eseguite o in corso di realizzazione), ovvero opere riguardanti il sociale, la riqualificazione urbanistica, lo sport, la cultura, la difesa ambientale e il rinnovamento delle reti tecnologiche.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta da parte di Autostrade per l'Italia anche alla realizzazione di nuove viabilità come quelle di Lagaro, Baragazza e Roncobilaccio. Per la frazione di San Giacomo è già stata realizzata una bretella che collega velocemente la frazione al casello autostradale di Roncobilaccio, mentre per le frazioni di Sparvo e Cà D'Onofrio è in corso di realizzazione una nuova strada che assicurerà un collegamento veloce al casello di Pian del Voglio.

A Castiglione è in progetto la realizzazione di una tangenziale a valle (il primo tratto è già stato realizzato). Sono in previsione o già in fase di realizzazione, inoltre, anche interventi sulla viabilità esistente, in particolare quello sulla SP 325 Castiglione - Roncobilaccio, al fine di allargare la sede viaria, i ponti e garantire più sicurezza.

A fianco, uno scorcio del nastro trasportatore



Cavallina

LA NUOVA PIAZZA UGHI A MISURA DI TURISTA



In alto il Sindaco di Barberino Gian Piero Luchi.
A fianco la Filarmonica Giuseppe Verdi.



Taglio del nastro tricolore sulle note dell'inno di Mameli, eseguito dalla locale Filarmonica Giuseppe Verdi, in occasione della conclusione dei lavori di riqualificazione della piazza Fra' Giuliano Ughi di Cavallina, frazione di Barberino di Mugello. Tra i numerosi cittadini che hanno

partecipato alla festa anche molti rappresentanti istituzionali: il sindaco di Barberino di Mugello Gian Piero Luchi, l'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Primitivi, il presidente e i componenti del Comitato di Frazione nonché le maestranze della ditta Barocci che hanno eseguito l'intervento col progettista e

direttore dei lavori.

Le opere realizzate hanno riguardato la nuova pavimentazione in pietra e una diversa sistemazione degli arredi e degli spazi per migliorare sosta e viabilità e aumentare il verde.

L'intervento, del costo di 600 mila euro, è parte integrante del programma più generale di riqualificazione dei centri urbani del capoluogo del Mugello e delle sue frazioni ed è stato finanziato con le risorse provenienti dal fondo di compensazione per i lavori della Variante di Valico.

Il sindaco, nel corso dell'inaugurazione, ha ringraziato i frequentatori abituali della piazza e gli esercenti per i disagi subiti a seguito dei lavori durati quasi un anno, opere che tuttavia miglioreranno la qualità della vita dei residenti e dei turisti che sempre più numerosi vengono a visitare il Mugello.

CON UN OCCHIO A SICUREZZA E AMBIENTE

Rivive la palestra comunale di Barberino

Con una partita amichevole di pallavolo femminile, serie B2, è stata inaugurata a fine ottobre la nuova palestra comunale della scuola media Lorenzo de' Medici a Barberino di Mugello. "Oggi – ha detto il sindaco Gian Piero Luchi – la scuola media e la attigua palestra sono adeguate alle norme antisismiche e hanno impianti tecnologici avanzati che assicurano la piena fruibilità in sicurezza degli studenti e degli atleti". Prima degli interventi, la vetusta struttura era infatti a rischio di agibilità, ma in tempi record, da maggio ad

ottobre, tutto è stato rifatto a nuovo, riservando un occhio di riguardo al risparmio energetico. Demolito e rifatto nuovo il solaio, così come l'impianto di riscaldamento a pavimento, che consente sia un risparmio energetico che l'eliminazione delle polveri che possono causare allergie e problemi al sistema respiratorio, nuove le vetrate che riducono la dispersione termica e nuove le protezioni di sicurezza e la pavimentazione in gomma. L'importo dei lavori è stato di circa 330.000 euro completamente finanziati, con i

fondi delle opere compensative per la Variante di Valico, da Autostrade per l'Italia. La palestra, utilizzata dagli studenti nelle ore scolastiche,

ospita molte altre attività sportive: pallavolo, basket, ginnastica artistica, karate, calcetto.

La palestra comunale di Barberino



FIRENZUOLA

ABBATTUTO L'ULTIMO DIAFRAMMA DELLA GALLERIA FRENA



“Anche con quest’opera, che non è direttamente connessa all’asse autostradale, stiamo dimostrando il nostro impegno” ha detto Genarino Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete di Autostrade per l’Italia, nel corso della suggestiva cerimonia per l’abbattimento del diaframma nella galleria Frena alla presenza delle autorità locali, della popolazione e delle maestranze. Tozzi ha anche auspicato una maggiore disponibilità degli enti territoriali per fronteggiare iter autorizzativi comunque lunghi: “perché poi noi siamo rapidi, come

si vede con quest’opera, in cui anche le imprese hanno lavorato al meglio”. Tant’è che i lavori del lotto 4, del costo lordo di 12,19 milioni di euro, consegnati all’impresa appaltatrice Coestra Spa di Firenze nell’aprile 2007, risultano in avanzato stato di esecuzione, con l’odierna ultimazione dello scavo della galleria e con una previsione di fine lavori per la primavera del 2009. La galleria è parte integrante dell’infrastruttura che collegherà il nuovo svincolo autostradale di Poggolino, ubicato in prossimità

dell’imbocco Sud della Galleria di Base della Variante di Valico, e la S.S. 610 “Imolese” in corrispondenza del centro abitato di Firenzuola. Il raccordo, lungo complessivamente circa 13 km, ha una sede stradale pavimentata larga 9,00 m suddivisa in due corsie di 3,50 m e due banchine laterali di 1,00 m. L’infrastruttura, dal punto di vista costruttivo, è stata suddivisa in 4 lotti di cui il quarto costituisce, appunto, la circonvallazione dell’abitato di Firenzuola e sarà presto ultimato.

Tutta l’opera ha richiesto un prolungato e complesso studio dal punto di vista geologico e idrogeologico, per tutelare le falde acquifere. Particolare attenzione, con un forte sviluppo in sotterraneo, è stata data agli aspetti

di inserimento ambientale dell’infrastruttura, per minimizzarne l’impatto sul territorio. Parole di soddisfazione sono state espresse dal Sindaco Clau-

dio Corbatti, che ha sottolineato l’importanza dell’opera per incrementare la qualità della vita dei residenti: “presumibilmente entro la prossima primavera sarà completato l’intero lotto che consentirà la circonvallazione di Firenzuola ed il conseguente miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del capoluogo. La bretellina permetterà di migliorare i collegamenti e dare impulso allo sviluppo del territorio”.

Tozzi, nel corso della cerimonia ha ricordato che ci sono voluti ben oltre quindici anni di studi e sei ipotesi progettuali per giungere a questo progetto definitivo, così da soddisfare le esigenze della popolazione locale: “ogni altra soluzione, magari anche più suggestiva, sarebbe stata

pericolosa per il delicato equilibrio ambientale e, in particolare, per le risorse idriche. Il progetto attuale è il miglior compromesso possibile e siamo soddisfatti del lavoro svolto”.

LO SAPEVATE CHE...?

...nel 1980 due chilometri nel tratto Bologna - Firenze sono stati sostituiti dalla variante Banzole. Quei due chilometri oggi servono per deviare il traffico dall’attuale tracciato in caso di emergenza e consentire l’arrivo dei mezzi di soccorso ma anche, specie la galleria, per esercitazioni della Protezione Civile, per stoccaggio sali o per girare film.

TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE

Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 31.10.2008	Status (*)	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	58,3	58,6%	Lavori in corso	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	551,0	100,0%	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	254,9	19,7%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	2,4	121,4	35,3%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	7,5	508,3	5,9%	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Interscambio vecchio/nuevo tracciato (Lotto 8)	3,0	97,7	1,2%	Conferenza di Servizi in corso	2011
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	844,7	54,7%	Lavori in corso	2010
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	254,7	54,8%	Lavori in corso ⁽²⁾	2009
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	226,9	38,3%	Lavori in corso	2010
Altre Opere sul Territorio (**)		332,5	36,3%	Lavori in corso	⁽³⁾
TOTALE	65,8	3.252,4	41,2%		

(*) Stima accertata al 6.11.2008. (**) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione e Monitoraggio ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase, collegamento Stazione di Barberino. (1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno appaltati successivamente (2) In data 22.05.2007 è avvenuta l’apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (3) La fine dei lavori è funzione delle richieste del territorio.

OTTENUTO L'ACCREDITAMENTO AL SINCERT

Autostrade per l'Italia ha ottenuto l'accREDITAMENTO presso il SINCERT (Sistema Nazionale per l'AccREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione e Ispezione) quale Organismo di tipo "B", ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005, per il settore delle "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalista".

L'accREDITAMENTO conseguito riguarda in particolare la verifica dei progetti di cui al D. Lgs. n° 163 del 12/04/2006 – allegato XXI – art. 28.

È questo un importante riconoscimento che conferma l'alta professionalità raggiunta dai tecnici di Autostrade per l'Italia e che consentirà di effettuare l'esame sulla progettazione delle opere di importo superiore ai 20 milioni di euro direttamente con un Organismo di Ispezione interno, ovvero l'Unità Controlli Tecnico Progettuali della Direzione Operativa Sviluppo Rete. La verifica è finalizzata ad esaminare la completezza della progettazione, la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti i presupposti per la qualità dell'opera nel tempo, la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti

o di contenzioso e infine la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.

STA MEGLIO L'OPERAIO FERITO A CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Il 24 ottobre si è verificato un distacco di materiale di modesta entità durante i lavori di scavo della galleria di Base, nei pressi di Castiglione dei Pepoli.

Un operaio al lavoro in quella zona ha riportato lesioni alla mano destra e al piede sinistro.

L'uomo, un quarantannenno di origine siciliana, è stato immediatamente medicato e tenuto sotto osservazione, ma già nei primi giorni di novembre è stato dimesso dall'ospedale per il miglioramento delle sue condizioni.

ROBERTO ZIANNA AI VERTICI DI PAVIMENTAL S.P.A.



Ing. Roberto Zianna

Cambio ai vertici di Pavimental: il dottor Giancarlo Guenzi lascia l'incarico e gli subentra l'ingegner Roberto Zianna in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Zianna entra in Società Autostrade nel 1989 come vice direttore nell'ambito dell'Area Progettazione; coordina nel corso degli anni varie unità organizzative per

poi assumere dapprima la responsabilità della Direzione 4° Tronco di Firenze e, successivamente, di vice presidente e A.D. della Autostrade Meridionali S.p.A. e di presidente e A.D. della Tangenziale di Napoli S.p.A. Pavimental S.p.A. esegue lavori di costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali ed autostradali ed è, per quanto attiene alle sue competenze, coinvolta nella realizzazione della Variante di Valico.

LA GARA DI RIOVEGGIO

Sarà l'ATI formata dalle imprese ICG2 e SICOS a realizzare il nuovo svincolo e la nuova stazione di Roveggio, che rientra nell'ambito dei lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Il 17 ottobre 2008 si è infatti proceduto alla aggiudicazione definitiva dell'opera, per un importo che supera i 16 milioni di euro, ed è imminente la stipula del contratto e la relativa consegna dei lavori. Alla gara per aggiudicarsi la realizzazione dell'opera hanno partecipato sei imprese.

APERTO AL TRAFFICO IL NUOVO COLLEGAMENTO TRA L'AUTOSTRADA E IL MUGELLO

Il 7 novembre è stato ultimato un altro tratto della Variante di Valico: la strada di collegamento tra il casello autostradale di Barberino e la strada provinciale 131 del lago di Bilancino. L'infrastruttura è stata realizzata da Autostrade per l'Italia nell'ambito dei lavori dei lotti 12 e 13 e comprende un viadotto di 60 metri sul fiume Sieve. Sarà gestita dalla Provincia di Firenze che la prende in carico a seguito della sottoscrizione del verbale di consegna da parte di Autostrade.

FIRENZUOLA, DALLE AUTOSTRADALLE STRADE



La Strada Comunale di Bordignano






Nuovi interventi sono stati completati nel corso del 2008 in favore della viabilità nel Comune di Firenzuola. Tra le opere, realizzate con un finanziamento di Autostrade per l'Italia di oltre 800.000 euro, sono da segnalare i lavori di miglioramento e messa in sicurezza della strada Carlina nel tratto Crocetta – Visignano, la sistemazione delle strade Montalbano – Case Paganini, Cerbolaccio – Le Caselle e della strada comunale di Bordignano. Numerose anche le sistemazioni stradali nel capoluogo: via Pietro Nenni, via Pistelli, via Don Milani, via Bolognese, viale Pertini, via M. di Lando, parte di via SS Annunziata, via Bertini, via Caverni e via Ceccarelli, nonché l'adeguamento del vialetto pedonale "Il Chiuso".

ULTIM'ORA

La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato lo studio di impatto ambientale del lotto 8.

Si attende ora la chiusura della Conferenza dei Servizi avviata presso il Ministero delle Infrastrutture.

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  *Tracciato attuale*
-  *Ampliamento*
-  *Nuovo tracciato*
-  *Tracciato declassato e/o dismesso*
-  *Collegamenti alla viabilità ordinaria*

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno
Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
- Lotto 5B** Grizzana Morandi
S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro
Castiglione dei Pepoli
Interscambio vecchio/nuovo tracciato
- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 11** Barberino di Mugello
Bretella di Firenzuola
- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello

